

La notte

Siamo destinati ad avanzare nelle tenebre. Siamo noi stessi elementi di tenebra. Strisciamo nel fango e mormoriamo affannosi salmi tra inesauribili smarrimenti di senso.

Viene meno la distinzione tra vita e morte in questa notte senza mattino. L'alternanza luce-oscurità si è interrotta e resta solo il dilatarsi del buio. La barriera tra ragione e delirio è abbattuta. L'insopportabile avanza tra figure umbratili, quanto noi orrende. Le categorie vacillano. Dell'ultima alba non rimane che il ricordo.

L'oscurità rivela una condizione di pericolo. Ma i nostri occhi sono invano spalancati. Con questo buio non scorgono nulla di familiare. Temiamo di essere sottoposti a un processo incontrollato di mutamento.

Il giorno è declinato e ci ha consegnati all'estinzione, condannandoci ad avanzare nel deserto. Non c'è speranza nel regno dell'oscurità informe. Restano spente le stelle e manca qualsiasi punto di orientamento.